



## ORDINE DEI MEDICI CHIRURGHI E DEGLI ODONTOIATRI DELLA PROVINCIA DI CATANIA

**DELIBERA 16 del 18.01.2019**

**OGGETTO : nomina del Responsabile della PCT – nomina sostituto provvedimento per l'accesso civico - approvazione Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e l'allegato Piano Triennale Trasparenza periodo 2019-2021**

### IL CONSIGLIO DIRETTIVO

VISTA la Legge 06/11/2012 n.190 contenente “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” ed in particolare l’art. 1, comma 8, il quale dispone che l’organo di indirizzo politico su proposta del Responsabile della corruzione adotta il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione;

VISTO il D.Lgs. 14/03/2013 n.33 sul “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTO l’art. 5, comma 4, del D.Lgs. 14 marzo 2013, n.33 rubricato “Accesso Civico”, che prevede che, in caso di ritardo o mancata risposta, il richiedente può ricorrere al titolare del potere sostitutivo di cui all’art.2, comma 9bis della Legge 07/08/1990 n.241;

VISTO l’art. 10 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 che prevede espressamente che le misure del Programma triennale della trasparenza e l’integrità sono collegate, sotto l’indirizzo del responsabile, con le misure e gli interventi previsti dal Piano di prevenzione della corruzione; a tal fine il Programma triennale della trasparenza e l’integrità costituisce di norma una sezione del Piano triennale di prevenzione della corruzione;

VISTO il D.Lgs. 08/04/2013 n.39 contenente “Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’art.1, comma 49 e 50, della legge 06/11/2012 n.190;

VISTE le comunicazioni n. 98 del 17 dicembre 2012, n. 1 del 10 gennaio 2013, n. 21 del 10 aprile 2013, n. 24 del 19 aprile 2013, n. 98 del 17 dicembre 2012, n. 32 del 8 maggio 2013 e n. 13 del 31 gennaio 2014 con le quali la Federazione ha ritenuto applicabili agli Ordini e alla Federazione stessa le disposizioni in materia di anticorruzione e trasparenza;

CONSIDERATO che, sulla base della normativa citata, le pubbliche amministrazioni di cui all’art. 1, comma 2, del D.Lgs. 165/01 e s.m.i. debbono approvare un piano triennale di prevenzione della corruzione che fornisca una valutazione del diverso livello di esposizione degli uffici al rischio di corruzione e indica gli interventi organizzativi volti a prevenire il medesimo rischio;

CONSIDERATO che tale conclusione è stata da ultimo ribadita dall’ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione) che, con la citata delibera n.145 del 21/10/2014, ha ritenuto applicabile le disposizioni di prevenzione della corruzione di cui alla L.190/2012 e decreti delegati agli Ordini e ai collegi professionali;

VISTO che l’art. 1, comma 7, della legge 190/12 prevede che a tal fine l’organo di indirizzo politico individua, di norma tra i dirigenti amministrativi di ruolo in servizio, il responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza;

VISTO che nella dotazione organica di questo Ente non è prevista e ricoperta la figura dirigenziale;



## ORDINE DEI MEDICI CHIRURGHI E DEGLI ODONTOIATRI DELLA PROVINCIA DI CATANIA

VISTO che l'Autorità Nazionale Anticorruzione, con la delibera N. 831/2016 del 3 .8.16 (G.U. n.197 del 24.8.16 - Suppl. Ordinario n. 35) , ha escluso che la nomina quale Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza possa essere attribuita a Consiglieri con deleghe gestionali, ed ha affermato che il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza potrà essere individuato in un profilo non dirigenziale, che garantisca comunque le idonee competenze e professionalità;

CONSIDERATO che l'OMCeO di Catania non ha all'interno del proprio organico personale dipendente che possa garantire le idonee competenze richieste per lo svolgimento dell'incarico;

VISTO che l'Autorità Nazionale Anticorruzione, con la delibera N. 831/2016 ha rilevato che in via residuale e con atto motivato il RPCT potrà coincidere con un consigliere eletto dell'ente, purché privo di deleghe gestionali;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 1, comma 8, della legge 190/12 l'organo di indirizzo su proposta del responsabile della prevenzione della e della trasparenza adotta il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e che l'attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione;

EVIDENZIATO che il responsabile per la prevenzione della corruzione dovrà provvedere anche alla verifica dell'efficace attuazione del piano e della sua idoneità, nonché a proporre la modifica dello stesso quando siano accertate significative violazioni delle prescrizioni ovvero quando intervengano mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione;

VISTA la proposta di piano, che si compone del Piano triennale di prevenzione della corruzione e del Programma triennale della trasparenza e l'integrità, che si ritiene rispondente agli obiettivi dell'amministrazione e ritenuto quindi di procedere alla sua approvazione;

### DELIBERA

- Di nominare Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza il Dott. Antonino Gurgone, nato il 29/10/1980;
- Di nominare il Dott. Di Fede Giovanni Francesco sostituto provvedimentale per l'accesso civico;
- Di approvare il P.T.P.C (Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione) e la relativa sezione il P.T.T.I. (Piano Triennale Trasparenza Integrità) per il periodo 2019-2021;
- Di incaricare il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza di adottare i necessari atti organizzativi interni per dare attuazione agli adempimenti previsti nel piano e nei suoi allegati;
- Di dare mandato al responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza di curare la tempestiva trasmissione dei documenti all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC);

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO  
(Dott. Giovanni Francesco Di Fede)

IL PRESIDENTE  
(Prof. Diego Piazza)